



AVVISO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 5 UNITA' DELL'AREA DEGLI ISTRUTTORI - PROFILO PROFESSIONALE DI "ASSISTENTE AI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SUPPORTO"

LA DIRIGENTE

VISTO il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*";

VISTO, in particolare, il Decreto-Legge 14.03.2025, n. 25, convertito in Legge 9.05.2025, n. 69, recante "*Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la Legge 29.12.1993, n. 580 e s.m.i., relativa alla riforma delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

VISTO il sistema di classificazione del personale previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022;

VISTO il "*Regolamento sulle modalità di acquisizione, sviluppo e cessione del personale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Roma*" aggiornato, da ultimo, con deliberazione di Consiglio n. 15 del 13.05.2024;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9.5.1994, n. 487 e s.m.i., recante "*Norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi*";

VISTI il Decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445, recante il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e la Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i. sulle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il Decreto Legislativo 7.3.2005, n. 82 e s.m.i., recante il "*Codice dell'Amministrazione Digitale*";

VISTO il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196, "*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al Regolamento (UE) n. 2016/679, come modificato dal Decreto Legislativo 10.8.2018, n. 101*" e s.m.i.";

VISTO il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198, recante il "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*", a norma dell'articolo 6 della Legge 8.11.2005, n. 246;

TENUTO CONTO, in particolare, che l'Ente ha provveduto, con nota prot. n. 33478 del 24.02.2026 alla comunicazione ai sensi dell'art. 34-bis del D.lgs. 30.3.2001, n. 165 e che con nota prot. n. 223988 del 02.03.2026, acquisita agli atti con prot. n. 38106 in pari data, la Regione Lazio ha accertato l'assenza – negli appositi elenchi tenuti dalla medesima – di unità di personale in disponibilità;

VISTO, altresì, il Decreto-Legge 30.4.2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29.6.2022, n. 79, recante “*Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”;

VISTA la deliberazione della Giunta n. 154 del 17 novembre 2025, con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (di seguito PIAO 2026-2028), il quale, ai sensi dell’art. 6 del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80 e dell’art. 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, assorbe, tra gli altri, il Piano triennale dei fabbisogni di personale, nell’apposita sezione;

CONSIDERATO che, come previsto nella sezione relativa al Piano triennale dei fabbisogni di personale del sopra richiamato PIAO 2026-2028, l’Amministrazione, ai sensi dell’articolo 30, comma 2-*bis*, del D.lgs. n. 165/2001, ha previsto di destinare una percentuale non inferiore al 15% delle facoltà assunzionali impegnate nel biennio 2026-2027 alle procedure di mobilità;

CONSIDERATO che l’assunzione avverrà in conformità alla normativa sul pubblico impiego vigente a quella data e, in particolare, nel rispetto dei limiti di spesa stabiliti per le assunzioni a tempo indeterminato;

RENDE NOTO

che è indetta una procedura pubblica per il reclutamento, tramite mobilità volontaria esterna, ai sensi dell’art. 30, comma 2-*bis*, del Decreto Legislativo 30.3.2001 n. 165 e s.m.i., di n. 5 (cinque) unità di personale con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato appartenenti all’Area degli Istruttori, con ascrizione al profilo professionale di "Assistente ai servizi amministrativi e di supporto" del ruolo organico della Camera di Commercio di Roma. Le assunzioni, coerentemente con le facoltà assunzionali impegnate dall’Ente nel biennio 2026-2027, avverranno rispettivamente per n. 4 (quattro) unità nel 2026 e per n. 1 (una) unità nel 2027.

Sul Portale unico del Reclutamento di cui all’art. 35-ter del D.lgs. del 30.3.2001, n. 165 e s.m.i. (www.inpa.gov.it) e sul sito internet della Camera di Commercio di Roma, all’indirizzo www.rm.camcom.it, saranno comunicate notizie relative alle fasi successive della procedura in argomento. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 1

Requisiti per l’ammissione

Possono partecipare alla procedura, i candidati che, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento del trasferimento presso la Camera di Commercio di Roma, siano in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente di ruolo, inquadrato nell’Area degli Istruttori del CCNL Funzioni Locali (o in corrispondente area/categoria di inquadramento in altri comparti di contrattazione del personale non dirigenziale delle pubbliche amministrazioni), con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso una Pubblica Amministrazione di cui all’articolo 1, comma 2, del D.lgs. del 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;
- b) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall’art. 38 commi 1, 2 e 3-bis del D.lgs. 30.3.2001, n. 165;
- c) godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);

- d) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati da una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ovvero decaduti da un impiego pubblico ai sensi delle vigenti disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
- e) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. In caso contrario specificare la natura; coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- f) non essere stato interdetto definitivamente o temporaneamente dai pubblici uffici sulla base di una sentenza passata in giudicato;
- g) idoneità psico-fisica alla mansione;
- h) non aver subito sanzioni disciplinari superiori alla multa nei due anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso;
- i) diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Nel caso di possesso di titolo di studio equipollente per legge, il candidato dovrà indicare espressamente la norma o il provvedimento che stabilisce l'equipollenza.

Nel caso di possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero, il provvedimento con il quale il titolo di studio, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. del 30.3.2001, n. 165, è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano richiesto dovrà essere espressamente indicato nella domanda di partecipazione. L'ammissibilità del titolo di studio conseguito all'estero avrà luogo ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. del 30.3.2001, n. 165. I candidati di cui all'art. 38 del Decreto Legislativo 5 del 30.3.2001, n. 165 dovranno avere adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare nel corso del colloquio.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso di mobilità per la presentazione delle domande di ammissione e devono permanere al momento del trasferimento nel ruolo della Camera di Commercio di Roma.

L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti, data con apposita comunicazione a mezzo PEC all'indirizzo indicato nella domanda, è disposta, in ogni momento, con provvedimento motivato. Il provvedimento di esclusione ha carattere definitivo e non dà diritto ad alcun rimborso o indennizzo. Il difetto dei requisiti prescritti comporta da parte dell'Ente il diniego alla mobilità.

Art. 2

Presentazione delle domande - termini e modalità

La domanda di ammissione alla procedura in parola dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico del Reclutamento di cui all'art. 35-ter del D.lgs. del 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., disponibile all'indirizzo Internet www.inpa.gov.it, e sul sito internet della Camera all'indirizzo www.rm.camcom.it, nella sezione "Bandi, Concorsi e Avvisi", secondo le modalità di cui al presente avviso.

La domanda di partecipazione alla procedura deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica, autenticandosi con SPID/CIE/CNE/eIDAS, mediante la compilazione del format di candidatura sul Portale unico del Reclutamento e previa registrazione sullo stesso. La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali, nel rispetto della disciplina del

Regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27.4.2016 e del D.lgs. 30.6.2003 n. 196.

Per la partecipazione alla procedura il candidato è tenuto a indicare un indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) personale al quale desidera ricevere comunicazione relative alla presente selezione. La data di presentazione online della domanda di partecipazione alla presente mobilità è certificata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale unico del Reclutamento. Allo scadere del termine ultimo per la presentazione della domanda, non sarà più consentito l'invio della domanda di partecipazione. Non saranno prese in considerazione domande presentate con modalità diverse da quella richiesta.

I candidati con disabilità, nonché i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), di cui alla L. 8.10.2010, n. 170, dovranno dichiarare, nell'apposito spazio disponibile sul format di domanda, la richiesta di ausili in funzione della propria necessità e in relazione allo svolgimento dei colloqui previsti e dovranno produrre documentazione sanitaria attestante la propria condizione allegando alla domanda, in originale o in copia autenticata, idonea certificazione relativa alla suddetta condizione di disabilità/disturbo, rilasciata dalla struttura pubblica competente. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione resa dovrà essere caricata sul Portale durante la fase di inoltro della candidatura. Sulla base di tale certificazione, l'Amministrazione valuterà la sussistenza delle condizioni per la concessione degli eventuali ausili, con riguardo alla specifica disabilità/disturbo in relazione al colloquio previsto.

Nella domanda i candidati, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le dichiarazioni false o mendaci, dovranno altresì dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- cognome, nome e sesso;
- data e luogo di nascita, codice fiscale;
- residenza o domicilio e indirizzo PEC personale presso il quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni;
- cittadinanza;
- il godimento dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza;
- il comune, nelle cui liste elettorali sono iscritti, se cittadini italiani, ovvero indicare i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, ovvero licenziati da una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ovvero decaduti da un impiego pubblico ai sensi delle vigenti disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato;
- di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. In caso contrario specificare la natura; coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- di non essere stato interdetto definitivamente o temporaneamente dai pubblici uffici sulla base di una sentenza passata in giudicato;
- la posizione regolare rispetto agli obblighi di leva (per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo);
- l'idoneità psico-fisica alla mansione;
- il titolo di studio posseduto, l'Istituto presso il quale è stato conseguito e la votazione riportata;

- eventuali ulteriori titoli culturali posseduti;
- l'eventuale stato di invalidità (allegando idonea documentazione);
- l'eventuale tipo di ausilio necessario per sostenere il colloquio, in relazione alla propria disabilità o in relazione al disturbo specifico dell'apprendimento (DSA);
- di essere dipendente di ruolo, inquadrato nell'Area degli Istruttori del CCNL del Comparto Funzioni Locali o in corrispondente area/categoria di inquadramento (es. Area Assistenti), con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso una Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. del 30.3.2001, n. 165 e s.m.i., indicando, nella sezione "esperienze lavorative presso P.A. come dipendente" del format di domanda, l'Amministrazione di appartenenza e il relativo comparto di contrattazione collettiva di cui la stessa fa parte (es. Funzioni locali);
- di non aver subito sanzioni disciplinari superiori alla multa nei due anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso;
- di aver preso visione e di aver compreso l'informativa sul trattamento dei propri dati personali ai fini dell'espletamento della procedura in parola;
- di aver preso visione e di accettare, in modo pieno e incondizionato, le disposizioni contenute nel presente avviso.

Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione o di autodichiarazione, pertanto, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del citato decreto.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, tramite uno o più file in formato pdf.:

- eventuale documentazione attestante la necessità di ausili per lo svolgimento del colloquio;
- eventuale documentazione attestante l'equipollenza del titolo di studio.

Non saranno prese in considerazione le domande di ammissione:

- presentate con modalità diverse da quella richiesta (**l'invio deve avvenire esclusivamente tramite il Portale unico del Reclutamento**);
- pervenute oltre i termini stabiliti.

Fino alla data di scadenza dell'avviso, il candidato ha la possibilità di modificare o integrare la domanda, anche se già precedentemente inviata. Oltre il termine stabilito per la presentazione delle domande, i candidati sono tenuti ad inviare ogni ulteriore comunicazione e/o variazione dei dati comunicati nella domanda di partecipazione - che, comunque, non costituisca modifica dei requisiti di partecipazione indicati nella domanda - tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC personale.concorsi@rm.legalmail.camcom.it.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale, che ne impedisca l'utilizzazione per la presentazione della domanda di partecipazione e dei relativi allegati, l'Amministrazione prorogherà il termine di scadenza per la presentazione della stessa, per un periodo corrispondente alla durata del richiamato malfunzionamento. Tale proroga verrà comunicata tramite uno specifico avviso, da pubblicarsi sul Portale unico del Reclutamento e sul sito internet della Camera all'indirizzo www.rm.camcom.it, nella sezione "Bandi, Concorsi e Avvisi". Per le richieste di assistenza di tipo informatico alla procedura di invio della domanda i candidati devono utilizzare esclusivamente l'apposito modulo presente sul Portale unico del Reclutamento.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), del domicilio o della residenza, da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi rispetto a quanto indicato nella domanda, o per fatti comunque imputabili a terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 3

Commissione esaminatrice

La Commissione, da nominarsi con determinazione del Segretario Generale, sarà composta da:

- Segretario Generale della Camera di Commercio di Roma o dirigente da lui delegato con funzioni di Presidente;
- due o più componenti, da individuare anche tra i dirigenti o i dipendenti inquadrati nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione dell'Ente.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno svolte da un dipendente della Camera inquadrato in un'Area non inferiore a quella degli Istruttori.

La Commissione si avvale di un esperto nella valutazione motivazionale e psico-attitudinale abilitato all'esercizio della professione di Psicologo ed iscritto al relativo albo professionale.

Art. 4

Articolazione della procedura di mobilità

La procedura si articola in una selezione consistente in una valutazione motivazionale e psico-attitudinale ed in un colloquio professionale al quale la Commissione esaminatrice assegnerà una valutazione espressa in trentesimi.

La valutazione attitudinale precede la fase successiva del processo di selezione con la Commissione, per cui l'inidoneità accertata a seguito di tale verifica non consente di accedere alla successiva fase della procedura e non concorre all'attribuzione di punteggio utile alla definizione della graduatoria.

La graduatoria è predisposta dalla Commissione esaminatrice, in ordine decrescente, sulla base dei punteggi ottenuti nel colloquio ed è approvata, a seguito dell'applicazione dell'eventuale titolo di preferenza, a parità di punteggio, relativo alla minore età anagrafica e sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, con determinazione del Dirigente preposto all'Area delle risorse umane. La graduatoria finale viene resa nota mediante pubblicazione sul sito Internet all'indirizzo www.rm.camcom.it, nella sezione "Bandi, Concorsi e Avvisi", nonché sul Portale unico del Reclutamento. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Qualora la Commissione non rilevi l'esistenza di professionalità adeguate tra quelle valutate, la procedura di mobilità si intende conclusa con esito negativo.

Art. 5

Valutazione attitudinale

I candidati, prima del colloquio professionale, saranno sottoposti ad una specifica valutazione motivazionale e psico-attitudinale effettuata dalla Commissione con il supporto diretto di un apposito specialista psicologo o altro soggetto specializzato, mediante l'utilizzo di uno o più strumenti di *self-report*, volti a misurare le competenze trasversali possedute dai candidati.

La data e il luogo della valutazione attitudinale verranno pubblicati sul Portale unico del Reclutamento e contestualmente sul sito Internet della Camera all'indirizzo www.rm.camcom.it, nella sezione "Bandi, Concorsi e Avvisi", almeno 15 (quindici) giorni prima dello svolgimento della stessa. Eventuali modifiche saranno tempestivamente comunicate con le stesse modalità. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data, pertanto, ulteriore comunicazione in merito.

I candidati che non abbiano notizia dell'esclusione dovranno presentarsi nella sede, nel giorno e all'ora indicati nel predetto avviso, muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità e anche della ricevuta comprovante la trasmissione della domanda mediante la compilazione dell'apposito format di candidatura sul Portale unico del Reclutamento.

La mancata presentazione, anche se dipendente da causa di forza maggiore, equivarrà a rinuncia alla partecipazione alla selezione.

I candidati risultati idonei alla valutazione attitudinale saranno ammessi a sostenere il colloquio professionale.

L'esito della valutazione attitudinale, che ha carattere meramente idoneativo, sarà pubblicato sul Portale unico del Reclutamento e contestualmente sul sito Internet della Camera all'indirizzo www.rm.camcom.it, nella sezione "Bandi, Concorsi e Avvisi" e tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge.

Art. 6 **Colloquio professionale**

La data e il luogo del colloquio professionale, nonché le indicazioni in merito allo svolgimento, saranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul Portale unico del Reclutamento nonché sul sito Internet della Camera all'indirizzo www.rm.camcom.it, nella sezione "Bandi, Concorsi e Avvisi", almeno 15 (quindici) giorni di calendario prima dello svolgimento del colloquio. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà pertanto data alcuna ulteriore comunicazione in merito. Eventuali modifiche del calendario d'esame saranno tempestivamente comunicate con le stesse modalità.

I candidati dovranno presentarsi, muniti di un idoneo documento di riconoscimento in corso di validità nella sede, nel giorno e all'ora indicati nel predetto avviso.

La mancata presentazione al colloquio, anche se dipendente da causa di forza maggiore, equivarrà a rinuncia alla partecipazione alla procedura di mobilità.

Il colloquio sarà finalizzato all'accertamento della corrispondenza del candidato al profilo ricercato e saranno valutate le attitudini, le capacità personali, le competenze inerenti al profilo ricercato, nonché le conoscenze e le esperienze professionali maturate dal candidato, rilevanti ai fini della posizione da ricoprire.

In particolare, la Commissione esaminatrice esprimerà un giudizio sul colloquio professionale nel rispetto dei seguenti criteri:

- esperienza professionale e competenze in relazione al profilo ed alla posizione da ricoprire;
- capacità personali e di *problem solving*;
- conoscenze in relazione al profilo ricercato, anche relativamente all'ordinamento delle Camere di Commercio.

Per la valutazione del colloquio la Commissione potrà attribuire un punteggio massimo di 30 punti ed il colloquio si intenderà superato qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30. Al termine di ogni seduta dedicata al colloquio professionale, la Commissione predisporrà, a suo insindacabile giudizio e nel rispetto dei criteri di valutazione, l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno, in relazione all'accertata maggiore corrispondenza con il profilo da ricoprire.

L'elenco verrà pubblicato sul Portale unico del reclutamento e contestualmente sul sito Internet della Camera all'indirizzo www.rm.camcom.it, nella sezione "Bandi, Concorsi e Avvisi". Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge.

Durante i colloqui professionali non è ammessa la consultazione di codici, leggi e altri atti normativi. L'inosservanza della predetta disposizione è sanzionata dalla Commissione esaminatrice con l'esclusione dalla selezione.

Art. 7

Graduatoria di merito e graduatoria finale

La graduatoria di merito è predisposta dalla Commissione con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascun candidato nel colloquio professionale ed individuerà quali vincitori della procedura i candidati collocati nei primi 5 (cinque) posti che abbiano ottenuto una votazione non inferiore a 21/30.

La Commissione trasmette la graduatoria di merito alla Struttura competente che procede all'applicazione dell'eventuale titolo di preferenza, a parità di punteggio, relativo alla minore età anagrafica.

La graduatoria finale è approvata con determinazione del Dirigente preposto all'Area delle risorse umane, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti e dichiarati all'atto della domanda di ammissione. La graduatoria di merito e quella finale verranno rese note mediante pubblicazione sul Portale unico del Reclutamento, oltre che sul sito Internet della Camera all'indirizzo www.rm.camcom.it, nella sezione "Bandi, Concorsi e Avvisi". Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 8

Assunzione in servizio e documentazione

I candidati dichiarati vincitori verranno invitati a presentarsi per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro a tempo pieno e indeterminato e saranno inquadrati nel profilo professionale di "Assistente ai servizi amministrativi e di supporto" dell'Area degli Istruttori del CCNL del Comparto Funzioni Locali.

L'assunzione in servizio dei vincitori avverrà in conformità alla normativa sul pubblico impiego vigente al momento dell'assunzione stessa e compatibilmente con le disposizioni di legge che prevedono limitazioni in materia di acquisizione di risorse a tempo indeterminato. Le assunzioni avverranno nel corso del biennio 2026-2027.

Nel caso in cui il vincitore non assuma servizio entro il termine fissato, ovvero non accetti di prestare servizio presso l'Ufficio di destinazione, decadrà dall'assunzione e dalla graduatoria, salvo che provi l'esistenza di un legittimo impedimento.

L'assunzione è subordinata, in ogni caso, alla previa verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso ed all'assenza di cause ostative. Qualora venga accertata la mancanza di uno dei predetti requisiti e/o la ricorrenza di una delle suddette cause ostative, non si darà luogo alla mobilità e la procedura si intenderà conclusa con esito negativo. All'atto dell'assunzione l'interessato sarà tenuto a produrre: dichiarazione sostitutiva di certificazione resa secondo le modalità di cui al D.P.R. 28.12.2000, n. 445 relativa a nascita, cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, residenza, godimento dei diritti politici, titoli di studio dichiarati, nonché certificato di servizio rilasciato dall'Ente di appartenenza in cui si attesta che il candidato è dipendente di ruolo, inquadrato nell'Area degli Istruttori o categoria equivalente, con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato presso una Pubblica Amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. del 30.3.2001, n. 165 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 30 del predetto D.lgs. del 30.3.2001, n. 165 è richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente o di personale assunto da meno di tre anni o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20% nella qualifica corrispondente a quella

del richiedente. Quanto sopra non è richiesto al personale delle aziende e degli enti del servizio sanitario nazionale e degli enti locali con un numero di dipendenti a tempo indeterminato non superiore a 100, per i quali è comunque richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza.

L'amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Art. 9 Pubblicità

Al fine di assicurarne la massima diffusione il presente avviso viene pubblicato sul Portale unico del Reclutamento e sul sito Internet della Camera di Commercio di Roma (www.rm.camcom.it) nelle sezioni dedicate ai bandi e concorsi, nonché sull'Albo camerale on line.

Art. 10 Riserva dell'Amministrazione

La Camera di Commercio di Roma si riserva la facoltà di prorogare il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione, nonché di riaprire il termine, di sospendere o revocare tale selezione per ragioni di pubblico interesse, o di non dar corso all'assunzione, dandone comunicazione agli interessati, in conseguenza dell'introduzione o al verificarsi di diverse e/o ulteriori limitazioni in materia di assunzioni imposte da disposizioni legislative ovvero dal mutare delle esigenze organizzative dell'Ente.

In ogni caso l'assunzione dei vincitori potrà avvenire solo in conformità alle normative sul pubblico impiego vigenti alla data in cui i candidati sottoscrivono il contratto e subordinatamente al rispetto di eventuali ulteriori obiettivi di contenimento della spesa per il personale che l'Ente potrà essere tenuto a raggiungere ai sensi della normativa tempo per tempo vigente.

Art. 11 Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge 7.8.1990, n. 241 e successive integrazioni e modifiche, si individua nel Responsabile della Struttura "Gestione e sviluppo risorse umane" il responsabile del procedimento di cui al presente avviso.

LA DIRIGENTE
Greta SCAPIGLIATI

INFORMATIVA EX ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2016/679 - RGDP

Questa informativa viene fornita in relazione al trattamento dei dati forniti dal candidato con la compilazione del modello di domanda e con la presentazione della documentazione allegata.

Titolare del trattamento:

Titolare del trattamento dei dati è la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma, con sede in Via de' Burrò, 147 – 00186 Roma, che è contattabile all'indirizzo pec: cciaaroma@rm.legalmail.camcom.it. Considerato che la presente procedura di mobilità è pubblicata anche sul Portale unico del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica, i dati saranno trattati altresì, in qualità di Titolare Autonomo, dal Ministero per la Pubblica Amministrazione.

Responsabile della protezione dei dati:

La Camera, ai sensi dell'art. 37 del RGDP, ha nominato un Responsabile della protezione dei dati, contattabile all'indirizzo: dpo@rm.camcom.it.

Finalità e base giuridica del trattamento:

Il trattamento dei dati personali raccolti ai fini dell'ammissione del candidato alla presente procedura di mobilità sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutela della riservatezza, rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato.

I dati personali forniti verranno trattati per finalità connesse all'espletamento della procedura di mobilità di cui al presente avviso, e per l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro; in particolare, sia nel corso della suddetta procedura che nella instaurazione di un eventuale rapporto di lavoro, il trattamento sarà finalizzato: ad attività amministrative istruttorie delle domande di partecipazione; ad attività di pubblicazione di atti, documenti ed informazioni all'Albo online e nelle sezioni di Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. n. 33/2013 e s.m.i., nonché sul Portale unico del Reclutamento; alla gestione delle procedure di accesso ai sensi degli artt. 22 e ss. della L. 241/1990 e s.m.i. e dell'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..

La base giuridica del trattamento è l'assolvimento di obblighi e l'esercizio di diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della sicurezza sociale e protezione sociale (art. 6, paragrafo 1, lett. a) e c) del RGPD).

Conferimento dei dati:

Il conferimento dei dati attraverso la compilazione del modello di domanda e la presentazione della documentazione allegata è requisito necessario per la partecipazione alla procedura di mobilità. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà l'attivazione della procedura da parte dell'Amministrazione.

Modalità del trattamento:

I dati personali forniti saranno trattati da incaricati appositamente autorizzati, in forma cartacea ed informatica, in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, nel pieno rispetto dei principi contenuti nel RGPD e utilizzando sistemi di sicurezza adeguati alla tipologia dei dati stessi, soprattutto qualora rientrino tra cosiddetti dati particolari di cui all'art. 9 del RGDP.

Comunicazione dei dati:

I dati personali forniti saranno comunicati, esclusivamente per le finalità del trattamento sopra indicato ai componenti della Commissione esaminatrice, alle strutture interne all'Ente che prenderanno parte al processo di selezione ed eventuale assunzione in servizio, ad altre autorità pubbliche nei casi previsti dalla legge (es: accertamenti d'ufficio o verifica di dichiarazioni sostitutive).

I dati identificativi dei candidati potranno essere oggetto di diffusione in coerenza con la normativa vigente e solo per adempiere agli obblighi di trasparenza previsti per legge.

Trasferimento dei dati:

Il titolare del trattamento non trasferirà i dati personali né in Stati membri dell'Unione Europea, né in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati:

I dati personali saranno conservati per il periodo necessario per la conclusione della procedura, e per rispondere agli obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge, per consentire l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro nonché per l'espletamento delle altre finalità istituzionali sopra indicate.

Inesistenza di un processo decisionale automatizzato:

Il titolare del trattamento non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del RGPD.

Diritti dell'interessato:

In qualità di interessato, il candidato ha il diritto:

- di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGDP), utilizzando i contatti del titolare stesso o del Responsabile della protezione dei dati sopra riportati;
- di revocare in qualsiasi momento il consenso al trattamento dei dati, utilizzando i contatti del titolare. Il trattamento effettuato anteriormente alla revoca del consenso conserva, comunque, la sua liceità;
- ricorrendone i presupposti, di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, quale autorità di controllo, secondo le procedure previste dagli artt. 141 e ss. del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.